



Prot. n° 0086720

del 07/11/2017

Classificazione III/2

Ai Presidi delle Facoltà  
Ai Direttori dei Dipartimenti  
Ai Coordinatori

e p.c. Alla Prorettrice per il Diritto allo Studio e la Qualità  
della Didattica  
Al Coordinatore del Team Qualità  
Al Coordinatore del Nucleo di Valutazione di Ateneo  
Alla Presidente della Commissione Didattica di Ateneo

LORO SEDI

**OGGETTO:** scheda SUA-CdS per l'anno accademico 2018-2019 – proposte di  
istituzione di nuovi corsi di studio - tempistica

Si informa che, in attesa che il MIUR definisca la tempistica per la compilazione della scheda SUA-CdS, si è reso necessario predisporre il calendario interno per la presentazione, per l'anno accademico 2018-2019, delle **proposte di istituzione di nuovi corsi di studio**.

Tutto ciò premesso, si riporta di seguito il calendario interno per l'anno accademico 2018-2019:



**a. Corsi di nuova istituzione**

**a1. entro il 1° dicembre** le Facoltà devono:

- approvare, previa delibera del/dei Dipartimento/i competente/i, le proposte di istituzione di nuovi corsi di studio.

Le proposte di istituzione di nuovi corsi di studio sono approvate dalla Giunta di Facoltà nel rispetto della normativa sui requisiti e per l'accreditamento, su proposta di uno o più Dipartimenti, tra i quali deve essere necessariamente individuato quello di riferimento ai fini amministrativi.

Dette proposte, predisposte sulla base del format di ordinamento, di cui si allega copia (allegato 1), devono indicare:

- ♦ la sostenibilità del corso sul piano didattico<sup>1</sup> e logistico per l'intera durata dello stesso, con l'indicazione dei nominativi dei docenti di

---

<sup>1</sup> Docenti di riferimento

corsi con modalità di erogazione convenzionale o mista		n. docenti	di cui PO/PA
Laurea		9	5
Laurea magistrale		6	4
Laurea magistrale c.u. 5 anni		15	8
Laurea magistrale c.u. 6 anni		18	10
Laurea Professioni Sanitarie, Scienze motorie, Servizio Sociale, Mediazione linguistica e traduzione e interpretariato - <i>laurea sperimentale ad orientamento professionale</i>		5	3
Laurea magistrale Professioni Sanitarie, Scienze motorie, Servizio Sociale, Mediazione linguistica e traduzione e interpretariato		4	2
corsi	n. docenti	di cui PO/PA	figure specialistiche aggiuntive
Laurea magistrale c.u. Scienze della formazione primaria, Restauro	10	5	5

corsi con modalità prevalentemente a distanza o integralmente a distanza	n. docenti	di cui PO/PA	figure aggiuntive: tutor
--	------------	--------------	--------------------------



- riferimento, della relativa qualifica e SSD di afferenza, nonché della tipologia di attività formativa dell'insegnamento erogato dagli stessi;
- ♦ la sede del corso;
  - ♦ il numero degli studenti previsti;
  - ♦ la tipologia di accesso<sup>2</sup> - **relativamente ai corsi di studio per i quali, in sede di attivazione, si intende chiedere la programmazione locale degli accessi** ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettere a) e b) della legge 2 agosto 1999, n. 264, dovranno essere indicate **nel dettaglio le motivazioni che sono alla base della richiesta stessa, che non potranno limitarsi alla mera elencazione di quanto previsto dalla suddetta legge.**

Le proposte di nuovi corsi di studio devono, altresì, essere accompagnate dal documento di "Progettazione del CdS", ai sensi dell'allegato 1 alle "Linee Guida per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio universitari" - ANVUR, di cui si allega copia (allegato 2), unitamente al "format" da utilizzare per la compilazione del documento in argomento (allegato 3).

Laurea	7	3	3, di cui almeno 2 disciplinari
Laurea magistrale	5	2	2, di cui almeno 1 disciplinari
Laurea magistrale c.u.	12	5	5, di cui almeno 3 disciplinari

<sup>2</sup> Si ricorda che, in base all'art. 6, commi 1 e 2, del D.M. 270/2004, l'ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale è subordinata rispettivamente, per le lauree, alla verifica dell'adeguatezza delle conoscenze e competenze iniziali, per le lauree magistrali, al possesso di requisiti curriculari e alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Appare, quindi, evidente come nessun corso di studio possa essere qualificato "ad accesso libero", anche laddove non sia prevista la programmazione degli accessi.



Nel caso di proposte di istituzione di corsi di studio interfacoltà<sup>3</sup>, le stesse devono essere deliberate da tutti i Dipartimenti coinvolti ed approvate dalle relative Giunte di Facoltà.

Nel caso di proposte di istituzione di corsi di studio interateneo, le stesse devono essere approvate, unitamente alla proposta di convenzione<sup>4</sup>, con le stesse modalità previste per i Corsi di studio di Ateneo;

- inviare, **tramite protocollo informatico e, in formato editabile, via e-mail**, le suddette proposte, corredate dalle relative delibere di Facoltà e di Dipartimento, all'Area Offerta Formativa – Settore Progettazione Formativa e Manager Didattico di Ateneo<sup>5</sup>;
  - comunicare i nominativi dei referenti individuati dalle Facoltà stesse ai fini dell'inserimento delle proposte in argomento nella Banca Dati CINECA e i nominativi dei referenti GOMP (nome, cognome, indirizzo e-mail istituzionale);
- a2. **dal 4 dicembre al 7 dicembre** i referenti di Facoltà, previo appuntamento, dovranno recarsi presso il Settore Progettazione Formativa per procedere all'inserimento delle proposte di istituzione di nuovi corsi di studio nella citata Banca Dati. Contestualmente dovranno essere inseriti all'interno della Banca Dati CINECA anche i curricula (crediti previsti per le diverse attività e ambiti ed indicazione dei SSD<sup>6</sup> che si intendono attivare).
- a3. **dal 12 dicembre al 20 dicembre** i referenti GOMP dovranno inserire nel sistema informativo GOMP:

---

<sup>3</sup> E' necessario indicare: il Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi, gli altri Dipartimenti coinvolti, i docenti di riferimento messi a disposizione da ognuno dei Dipartimenti.

<sup>4</sup> La convenzione deve indicare: strutture didattiche coinvolte, sede amministrativa del corso, sedi didattiche e CFU erogati in ciascuna sede, organo di coordinamento dell'attività organizzativa, regole per la ripartizione delle tasse, docenti di riferimento messi a disposizione da ognuna delle Università partner, modalità di rilascio del titolo, valutazione della didattica, durata e modifiche.

<sup>5</sup> [settore-progettazioneformativa@uniroma1.it](mailto:settore-progettazioneformativa@uniroma1.it) – [enza.vallario@uniroma1.it](mailto:enza.vallario@uniroma1.it)

<sup>6</sup> I SSD in cui non saranno attivati insegnamenti devono essere deselezionati.



- ✓ la **Didattica programmata provvisoria**<sup>7</sup>, che si compone del **Manifesto** e dell'indicazione del nominativo dei docenti per tutti gli anni del Manifesto per l'anno accademico 2018-2019 (1° anno 2018-2019 – 2° anno 2019-2020 – 3° anno 2020-2021 ecc.);
- ✓ la **Didattica erogata provvisoria** ossia la programmazione didattica riferita alle attività formative erogate nell'anno accademico 2018-2019 (1° anno);
- ✓ i **docenti di riferimento**.

Certi della consueta fattiva collaborazione, si coglie l'occasione per trasmettere cordiali saluti

IL DIRETTORE DELL'AREA  
OFFERTA FORMATIVA E DIRITTO ALLO STUDIO  
(F.to dott.ssa Giulietta Capacchione)

---

<sup>7</sup> La didattica programmata ed erogata sono da considerarsi provvisorie fino al completamento dell'iter di approvazione del nuovo corso di studio. In ogni caso, potranno essere completate entro le scadenze che verranno indicate con successiva nota. L'inserimento in questa fase della didattica programmata e della didattica erogata è finalizzato alla verifica della effettiva sostenibilità del corso e all'individuazione dei docenti di riferimento.